

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00399441

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sovrapporta

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Vittorio Amedeo III di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano secondo, stanza II33
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 3222
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 1156
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1773
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1790
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm

MISA - Altezza	75
MISL - Larghezza	150
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione della pellicola pittorica, crenature, perdita di frammenti di doratura sulla cornice
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il personaggio è rappresentato a figura intera, stante. Il corpo è ruotato di lieve tre quarti, lo sguardo è rivolto verso l'osservatore. Indossa una parrucca con scriminatura centrale, tre file di corti boccoli appena al di sopra delle orecchie e codino trattenuto da nastro che ricade dietro le spalle. Indossa camicia, jabot e armatura integrale. Una fascia drappeggiata cinge il punto vita, dal quale pende anche il fodero in cui è inserita la spada di cui si vede l'elsa. Sul petto pende il collare dell'ordine della SS.ma Annunziata la cui placca è appuntata sul mantello foderato di ermellino che poggia sulle spalle e discende sino ai piedi. Lo strascico è retto da un servitore di colore rappresentato di profilo. Porta i capelli corti, orecchino con pendente e un collare al collo. Indossa un giacchetto aperto. Il sovrano tiene in una mano il bastone del comando, mentre l'altra mano indica un punto al di fuori della tela. Sullo sfondo paesaggio con colline, fiume, e un fabbricato con ampio brano di cielo. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e dorato di forma e luce sagomata inserita in una specchiera.</p>
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (VITTORIO AMEDEO III DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>PERSONAGGI: Vittorio Amedeo III di Savoia. FIGURE: servitore. ABBIGLIAMENTO: parrucca; camicia; jabot; armatura; fascia; mantello; giubba; orecchino. OGGETTI: collare dell'ordine della Santissima Annunziata; placca dell'Ordine della Santissima Annunziata; bastone del comando. ARMI: spada. PAESAGGIO: cielo; colline; prati; fiume.</p>
	<p>La tela raffigura Vittorio Amedeo III (Torino, 1726-1796), nato dal matrimonio tra Carlo Emanuele III e Polissena d'Assia. Per lungo tempo venne tenuto dal padre lontano dalla vita pubblica e dall'attività di governo. Nel 1750 sposò la principessa spagnola Maria Antonia Ferdinanda di Borbone. Dopo la salita al trono nel 1773, avviò una vasta campagna di riforme, in netta contrapposizione, specialmente nei primi anni, rispetto all'operato paterno, allontanando i ministri e funzionari di stato che ne erano stati fautori e sostituendoli con un gruppo di aristocratici a lui strettamente legati. Primo ambito di intervento fu il settore militare, ispirandosi al modello di organizzazione dell'esercito prussiano. Nell'ambito culturale promosse un rinnovamento, in direzione di un aggiornato indirizzo neoclassico, della Regia Accademia di Pittura e Scultura, riorganizzando il piano degli insegnamenti e chiamando alla direzione il pittore Laurent Pechéux (1778). L'intervento più significativo fu la istituzionalizzazione dell'Accademia delle Scienze di Torino nel 1783, trasformata da consesso intellettuale privato, a sede di ricerca e attività culturali sotto la protezione regia. Le ripetute campagne militari contro la Francia rivoluzionaria, iniziate nel 1792 si conclusero</p>

NSC - Notizie storico-critiche

rovinosamente nel 1796 con la firma dell'armistizio di Cherasco che privava il regno sardo dei possedimenti di Nizza e della Savoia. Morì pochi mesi dopo. Insolita è la modalità di rappresentazione del sovrano, sia nella scelta di fargli indossare l'armatura intera abbinando un viso di età matura, ma non anziana, dal momento che egli prese parte a campagne militari solamente ventenne, durante la Guerra di Successione Austriaca, mentre l'esibizione delle insegne regie lascia presupporre che Vittorio Amedeo III sia già divenuto sovrano, elemento che permette di collocare l'esecuzione della tela agli anni Settanta del Settecento. Altrettanto singolare appare la scelta di inserire nella scena, per altro ambientata all'aperto, un servitore di colore che regge il lungo manto, soluzione di norma non utilizzata dalla ritrattistica sabauda. Si tratta dunque, molto probabilmente, di una citazione da ritrattista di diverso contesto, ad esempio di area veneta. Infine, il re di Sardegna sembra voler indicare con la mano destra, il cui indice è puntato verso l'esterno della tela, ad un secondo dipinto, originariamente concepito a pendent con il presente, che avrebbe forse meglio potuto chiarire l'iconografia dell'opera in oggetto, per altro, di notevole qualità esecutiva.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Mussale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03289
FTAT - Note	recto

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Ritratti dei principi di Carignano al Castello di Racconigi
MSTL - Luogo	Torino, Palazzo Reale, Galleria della Sindone
MSTD - Data	1991/1992

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Citazione inventariale (Inv. R 3222, 1951, fol. 585): Specchiera "Tremaux" per camino entro cornice di legno dorato decorato con motivi a fiori e foglie intagliate. Luce m. 1,50 x 0,75 (B.) In alto È incastrato il ritratto di Vittorio Amedeo III° - Re di Sardegna - (1726 +1796) a figura intera, testa quasi di fronte, in armatura adorna del gran collare dell'O.SS.A. e scettro nella mano destra appoggiata al fianco. Il manto rosso è sorretto da un negretto. Ad olio su tela sagomata di ignoto. m. 1,99 x 1,40 (B. con piccolo buco). Stile Luigi XVI